



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di
Anna Benedetti

mercoledì 12 marzo 2003 - ore 17.30

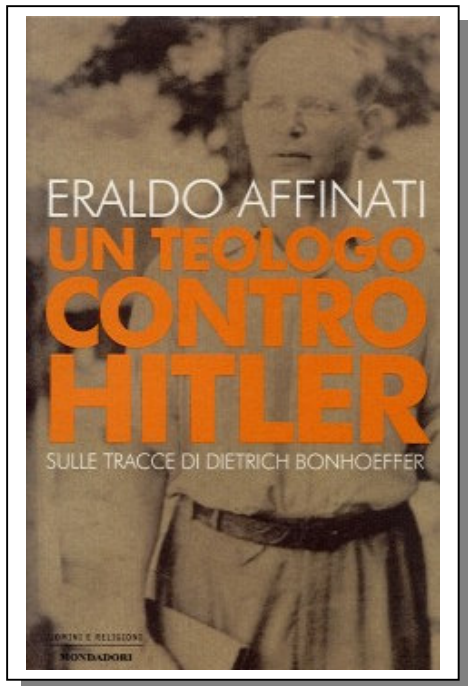
[Biblioteca Comunale Centrale](#)
[Via S. Egidio 21 - Firenze](#)
www.leggerepernondimenticare.it

Eraldo Affinati

Un teologo contro Hitler

Sulle tracce di Dietrich Bonhoeffer (Mondadori 2002)

Introducono: **Andrea Bigalli** e **Maria Cristina Carratù**



trentanove anni, impiccato per ordine di Adolf Hitler. La sua vita rappresenta ancora oggi, una ragione di speranza per molti uomini in ogni parte del mondo (...) Questo libro racconta un'avventura dello spirito sulle sue tracce. Ho cercato a Roma i riscontri del viaggio che Dietrich compì insieme al fratello Klaus. Sono stato nelle case aristocratiche che lo videro crescere. Ho voluto conoscere le chiese nere di Harlem, tappa decisiva della sua formazione. Mi sono aggirato fra le dune sabbiose di Zingst sul Mar Baltico e i calcinacci di Finkenwalde, in Polonia. Ho visitato l'abbazia di Ettal, in Baviera. Ho raggiunto il patibolo di Flossenbürg. Ho parlato con Dante Curcio, compagno del teologo nel carcere di Tegel". (Eraldo Affinati)

"Non si tratta di una biografia né di un saggio critico ma di un viaggio, in un affascinante e sapiente va e vieni tra vita interiore e vita materiale, tra documenti e testimonianze, tra quel passato e il nostro presente" (*Elisabetta Rasy*, Corriere della Sera 16.03.2002).

"Attraverso una scrittura che nulla concede al fantastico o all'immaginario, Affinati costruisce un romanzo/verità di rara efficacia: e anche un testo scolastico da distribuire alle giovani generazioni" (*Walter Mauro*, Il Tempo 02.04.2002).

"In questo filo vivo della memoria si colloca lo splendido ritratto narrativo di Bonhoeffer che lo scrittore romano Eraldo Affinati ha disegnato con quella sua capacità straordinaria di camminare sul crinale tra racconto e saggio" (*Gianfranco Ravasi*, Letture n. 587, maggio 2002).

"(...) un testo bellissimo, intenso, di una terribile serietà." (*Franco Brevini*, Panorama 25.04.2002)

"(...) uno dei libri più emozionanti di questa stagione." (*Leonardo Zega*, La Stampa 14.05.2002)

Eraldo Affinati, è nato a Roma nel 1956. Ha pubblicato: *Veglia d'armi*, *L'uomo di Tolstoj* (Marietti, 1992, Oscar Mondadori, 1998), *Soldati del 1956* (Marco Nardi, 1993; Oscar Mondadori, 1997), *Bandiera bianca* (Mondadori, 1995; Leonardo, 1996; Oscar Mondadori, 1999), *Patto giurato*, *La poesia di Milo De Angelis* (Tracce, 1996), *Campo del sangue* (Mondadori, 1997; Oscar Mondadori, 1998), *Uomini pericolosi* (Mondadori, 1998; Oscar Mondadori, 2000), *Il nemico degli occhi* (Mondadori, 2001).